

**COMUNE DI BAGNARIA
PROVINCIA DI PAVIA**

**REGOLAMENTO UTILIZZO
CENTRO DI AGGREGAZIONE PONTE CRENNNA
E SALONE MUNICIPALE**

Approvato con delibera C.C. n. 26 del 05.05.2007 e modificato
con delibera C.C. n. 16 del 04.05.2012

SOMMARIO

Art. 1 Finalità	2
Art. 2 Titolari delle concessioni temporanee	2
Art. 3 Organi competenti al rilascio.....	2
Art. 4 Periodo di concessione.....	2
Art. 5 Presentazione delle domande.....	2
Art. 6 Formulazione delle domande	3
Art. 7 Assegnazione e criteri di priorità	3
Art. 8 Cauzione.....	4
Art. 9 Verbale di consegna e di restituzione	4
Art. 10 Responsabilità civile.....	4
Art. 11 Custodia e sorveglianza	4
Art. 12 Canone d'uso.....	5
Art. 13 Modalità di pagamento.....	5

Il Sindaco
Gianluigi Bedini

Il Segretario Comunale
Dr. Elisabeth Nosotti

Art. 1
Finalità

Il presente regolamento disciplina l'utilizzo del Centro di Aggregazione di Ponte Crenna e del Salone sito al P.T. della sede Municipale, di proprietà del Comune.

I succitati immobili vengono dati in uso subordinatamente alle esigenze dell'Amministrazione comunale.

Art. 2
Titolare della concessione temporanea

L'utilizzo temporaneo dei locali è rilasciata a Società, associazioni e Gruppi, a privati residenti e non per attività ed iniziative non contrarie a norme di legge.

Art. 3
Organo competente al rilascio

Il rilascio delle concessioni è di competenza dell'Ufficio Economato del Comune.

Art. 4
Periodo di concessione

La concessione ha una durata massima di 2 **anni**, e concerne l'utilizzo dei locali nei giorni ed ore proposte dal richiedente.

In occasione di eventi particolari o straordinarie esigenze delle attività comunali, si procederà a revisione della concessione

Il concessionario non ha diritto ad alcun risarcimento danni o ad altra somma a qualsiasi titolo dovuta per l'ipotesi in cui le ore di utilizzo disponibili siano inferiori a quelle stimate per l'anno di concessione.

Art. 5
Presentazione delle domande

Piano annuale

La domanda di concessione, firmata dal responsabile della Società, Associazione, Gruppo, privati residenti e non, deve essere rivolta all'Ufficio Economato del Comune entro i trenta giorni antecedenti la data di utilizzo. Le domande presentate verranno prese in considerazione solamente se esistono spazi disponibili.

I richiedenti dovranno precisare la tipologia dell'attività che intendono effettuare, dovranno specificare se le stesse si svolgono in presenza di pubblico e, in caso affermativo, se questo è ammesso con ingresso libero o a pagamento.

Le concessioni vengono definite entro i sette giorni successivi alla presentazione della domanda.

Art. 6
Formulazione delle domande

Le domande devono contenere, fra l'altro:

- a) la ragione sociale della Società, Associazione o Gruppo ;
- b) il programma delle attività che si intendono svolgere;

- c) una dichiarazione di responsabilità del richiedente;
- d) l'assicurazione che durante l'utilizzo dei locali sarà presente il richiedente;
- e) l'impegno di rendere i locali nelle stesse condizioni di pulizia e agibilità in cui sono stati consegnati dall'Ente locatore.

Art. 7

Assegnazione e criteri di priorità

L'assegnazione della palestra e i relativi orari di distribuzione verranno definiti dall'Ufficio Economato del Comune.

Nell'assegnazione dei locali avranno la precedenza, in ordine decrescente:

1. La Corale della Comunità Montana
2. Il Gruppo Amici di Ponte Crenna, la Pro Loco di Bagnaria, la Pro Loco di Livelli
- 3) Associazioni, gruppi, società e privati no profit residenti;
- 4) Associazioni, gruppi, società e privati no profit non residenti;
- 4) le associazioni, gruppi, società e privati residenti;
- 5) tutti gli altri;

L'Amministrazione Comunale si riserva di modificare le suddette priorità, in presenza di iniziative di particolare rilevanza sociale.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta a quelle associazioni, enti o gruppi che svolgono attività nei confronti dei portatori di Handicap e attività correttiva e riabilitativa per giovani e anziani.

La concessione dei locali comprende anche le attrezzature ed i servizi sanitari ed igienici necessari allo svolgimento dell'attività.

Art. 8

Cauzione

I privati, le società ed associazioni non residenti e che in passato non hanno utilizzato i locali devono versare una cauzione di euro 200 in caso di utilizzo dei locali per un arco temporale superiore ai tre mesi.

La restituzione della cauzione sarà disposta entro 30 gg. dalla fine dell'utilizzo, previa redazione del verbale di restituzione dell'immobile di cui al successivo art. 9.

Fatti salvi ulteriori diritti di rivalsa, il Comune ha diritto di ritenzione, parziale o totale per eventuali danni arrecati alle strutture e alle attrezzature, ovvero per gravi inadempienze.

Art. 9

Verbale di consegna e di restituzione

Alla consegna dei locali, degli impianti e delle attrezzature, verrà redatto dall'ufficio Economato del Comune un verbale da cui dovrà risultare il loro stato e la natura, qualità e quantità delle attrezzature e dei materiali in dotazione.

Al termine dell'attività, sarà redatto un nuovo verbale dal quale saranno fatti risultare eventuali danni a locali, impianti o attrezzature o eventuali sottrazioni di materiale.

Tutti i danni arrecati ai locali, alle attrezzature o le sottrazioni di materiale, dovranno essere comunicati immediatamente all'Ufficio Economato.

Spetta all'Ufficio Economato, il quale può avvalersi dell'assistenza di un funzionario dell'Ufficio Tecnico, l'effettuazione dei controlli.

Di ogni danno al patrimonio mobile ed immobile del Comune che potesse derivare dall'uso dei locali sarà responsabile il gruppo o la società o il privato nella persona del firmatario della domanda di concessione in uso, a cui saranno addebitate le spese sostenute per l'eliminazione del danno.

Art. 10

Responsabilità civile

Le Società, Associazioni, Gruppi ed i privati che usufruiscono dell'immobile sono direttamente responsabili per eventuali danni che possono derivare a persone o a cose per l'uso dei locali, degli impianti e delle attrezzature.

Il Comune non possono venire chiamati in causa per rispondere dei danni causati alle persone presenti durante l'utilizzo dei locali.

Art. 11

Custodia e sorveglianza

Le Società, Associazioni, i Gruppi ed i privati, durante il periodo concesso, sono responsabili della custodia. Competerà all'Ente Locale proprietario definire nella concessione le misure per la salvaguardia dell'impianto, per l'apertura e la chiusura dei locali, nonché per l'uso degli oggetti.

Art. 12

Canone d'uso

La concessione dei locali è subordinata al pagamento di apposito canone concessorio (Allegato "A").

Gli importi dei canoni concessori potranno essere, in seguito, modificati dalla Giunta Comunale con proprio provvedimento.

I canoni non comprendono gli oneri relativi ai servizi complementari, quali la custodia, la vigilanza e la pulizia. Detti oneri sono a carico del Concessionario.

I canoni non si applicano per la Corale della Comunità Montana e per il Gruppo Amici di Ponte Crenna.

Art. 13

Modalità di pagamento

Le Società, Associazioni, i Gruppi ed i privati, provvederanno a pagare, contestualmente al rilascio dell'autorizzazione all'uso dei locali, il canone dovuto.

In caso di ritardo nel pagamento del canone concessorio, verranno applicati gli interessi di mora.

LE QUOTE DI UTILIZZO DA VERSARE ANTICIPATAMENTE AGLI UFFICI MUNICIPALI SONO COSI' DEFINITE PER IL PERIODO INVERNALE (10 OTTOBRE/30 APRILE) E PERIODO ESTIVO (1 MAGGIO/9 OTTOBRE)

	INV.	EST.
• ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO	INTERA GIORNATA 40,00 €	25,00
• PRIVATI RESIDENTI	6 ORE 25,00 €	15,00
• PRIVATI NON RESIDENTI	INTERA GIORNATA 55,00 €	45,00
• ASSOCIAZIONI/DITTE	6 ORE 35,00 €	25,00

I LOCALI DOVRANNO ESSERE RESTITUITI IN BUON ORDINE COME ALL'ATTO DELLA CONSEGNA, LA PULIZIA DEGLI STESSI E' A CARICO DELL'UTILIZZATORE, QUALORA NON EFFETTUATA L'ONERE E' QUANTIFICATO IN EURO 30,00 DA VERSARE PREVENTIVAMENTE.